



B2 femminile Derby di fuoco con San Mariano che, avanti di due set, si lascia raggiungere e superare: 3-2 L'Ediltermica Narni non fa sconti a nessuno

EDILTERMICA TERNANA PALLAVOLO NARNI: Frasconi, Barbolini, Quondam 16, Andreani (L), Campana 2, Pitotti 12, Favoriti 14, Palomba 7, Varazi 17. N.e.: Troiani. All.: Allegrini; vice all.: Serpetti
MONTAGNA GROUP SAN MARIANO: Rossit 2, Fiorini 12, Guglielmi 9, Rocchi (L), Mezzasoma 16, Di Virgilio 8, Granieri 2, Paffarini (L). N.e.: Grassini, Bartoccini, Moretti, Costantin. All.: Scaccia; vice all.: Urbani
ARBITRI: Bozza e Sabatini
PARZIALI SET: 26-28, 16-25, 25-18, 25-12, 15-8

NARNI - Il trionfo della volontà. Così si potrebbe definire lo spirito che anima le ragazze della Ediltermica Ternana Pallavolo Narni ed è quello che si è visto al palazzetto Gandhi dove la squadra del presidente Giannini ha battuto 3-2 la diretta inseguitrice San Mariano. Volontà granitica che ha animato particolarmente il capitano della Pallavolo Narni Alessia Quondamluigi che, malgrado l'infortunio al ginocchio, ha stretto i denti e ha giocato trascinandolo alla vittoria al compagine biancorossoblù. Il match si infiamma subito e l'equilibrio fatica a rompersi: ad un concentratissimo san Mariano si oppone la capolista con una scatenata

Favoriti ma, complice qualche svista arbitrale, Narni non riesce a dare il colpo decisivo per il set e si arriva ai vantaggi. Gli errori in battuta e tocco sbagliato su qualche palla destinate fuori di Narni consegnano il set alle ospiti (26-28). San Mariano prende nettamente il sopravvento con i pallonetti di Mezzasoma e Fiorini e Narni non riesce a contrapporre adeguate contromisure: facile per le corcienesi chiudere il set sul 16-25. Lo 0-2 avrebbe tramortito qualunque squadra, ma non la Ediltermica Pallavolo Narni che reagisce prepotentemente con Barbolini Pitotti e soprattutto con una devastante Varazi. La musica cambia nettamente.

Tuttavia il terzo set è piuttosto combattuto, le ospiti contrattaccano pareggiando sul 14-14 e anche dai gremiti spalti si può intuire che per San Mariano il tempo sta volgendosi al brutto. Poi Andreani aggiusta la ricezione e Favoriti può ricominciare martellare la prima linea ospite e assestare il punteggio sul 25-18. Nella quarta frazione di gioco si ha subito una sensazione di ineluttabilità: Narni stavolta non sbaglia mai: è tie break. Padrone di casa in avanti di alcuni punti (4-0). A quel punto c'è l'ultimo sussulto delle ragazze di Scaccia ma che le narnesi riescono a gestire bene fino all'errore in battuta che regala il set e la partita a Narni.

A1 maschile Avversari mai pericolosi. E ora il quarto posto è a un punto

Rpa, è la settima meraviglia

Perugia mette al tappeto Piacenza e stabilisce un record

RPA-LUIGIBACCHI.IT PERUGIA: Sintini, Stokr 19, Bovolenta 10, Felizardo 12, Savani 10, Vujevic 9; Pippi (L), Kovacevic 1, Nemec. N.e.: Serafini, Botti, Danilao, Fanuli. All.: Di Pinto

COPRA NORDMECCANICA PIACENZA: Meoni 3, Pampel 12, Dunnes 7, Rak 8, Bjelica 4, Grassano 9; Durante (L), Marshall, Boninfante 2, Insalata 1. All. Lorenzetti

ARBITRI: Castagna e Cinti
PARZIALI SET: 26-24, 25-21, 25-20

I PUNTI: Perugia: battute vincenti 3, muri vincenti 13, battute sbagliate 16; ricezione perfetta 25%, positiva 60% attacco 52%; Piacenza: battute vincenti 5, muri vincenti 8, battute sbagliate 10; ricezione perfetta 48%, positiva 78%, attacco 40%

PERUGIA - Sette vittorie consecutive al PalaEvangelisti non le avevano mai viste. Neanche l'anno della finale scudetto, quando la



Il muro Uno dei punti di forza della Rpa vista ieri

Rpa LuigiBacchi.it chiude al quarto posto la regular season. I ragazzi di Vincenzo Di Pinto so-

no ad un solo punto dal quarto posto, battono la Copra Nordmeccanica Piacenza per 3-0 (la squa-

A1 MASCHILE	
RISULTATI	
Cuneo-Macerata	3-2
Perugia-Piacenza	3-0
Trento-Modena	3-0
Forlì-Martina Franca	2-3
Padova-Verona	stasera
Vibo Valentia-Treviso	2-3
Pineto-Montichiari	2-3
CLASSIFICA	
Itas Diatec Trentino	46
Brebanca Lanutti Cuneo	45
Lube Banca Marche Macerata	42
Copra Piacenza	39
Rpa Luigi Bacchi.it	38
Acqua Paradiso Montichiari	35
Sisley Treviso	32
Marmi Lanza Verona	28
Stamplast Martina Franca	22
Trenkwalder Modena	22
Tonno Callipo Vibo Valentia	21
Rpa Luigi Bacchi.it	38
Framasil Pineto	20
Yoga Forlì	17
Antonveneta Padova	10

tempo. Non mettono in scena la miglior pallavolo, i biancorossi, ma quella più concreta possibile. Senza Marshall e Zlatanov, con Dunnes centrale e Bjelica e Grassano di mano, Lorenzetti prova a mischiare le carte. Ma la giornata di grazia dei centrali perugini, serviti alla perfezione da un Jack Sintini che giostra il gioco senza sbavature (nonostante una ricezione non perfetta) fa ampiamente meritare a Felizardo il premio di Mvp della giornata. "Loro non erano al massimo - commenta a fine gara il brasiliano - ma sono tre punti importantissimi per il nostro cammino. La mia partita? In attacco sono molto soddisfatto". Soddisfatto è dire poco. I numeri di Renato Felizardo sono impressionanti: sette attacchi su

sette (100%) e cinque muri. Gli stessi di Bovolenta per un fondamentale, il muro, che è stato una delle chiavi vincenti della vittoria, insieme alle perle regalate da capitano Vujevic, magistrale prova in attacco ed in battuta (2 ace) per lui.

Tre set fotocopia: Perugia conduce il gioco, Piacenza prova a starle dietro ma si deve arrendere sempre nel finale.

"Tre punti d'oro per noi" commenta Jan Stokr, Mvp del mese di gennaio.

E davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, il presidente Scurpa non può che essere ancora più contento: "Sono molto soddisfatto e il pubblico di Perugia, quando la squadra diverte, risponde sempre presente".

Eleonora Cozzari



Mvp Il premio a Stokr

B2 femminile Brutta sconfitta casalinga: 3-1 Passeri Bastia senz'anima Olbia si prende il bottino

EDILIZIA PASSERI BASTIA: Vergoni 7, Gentili 1, Serafini 4, Panzolini (I), Okechukwu 12, Minelli 1, Zibetti 7, Cippiciani, Baldi, Rossi 5, Uccellini 13. N.e.: Letizia, Conti. All.: Madau-Diaz
HERMAEA OLBIA: Lodolini, Caddeo, Podda, Agri, Tejada, Sesti, Degortes (I). N.e.: Meloni, Budroni, Arras. All.: Schettino
PARZIALI SET: 17-25, 17-25, 25-15, 18-25

BASTIA UMBRA - Sconcertante prestazione per l'Edilizia Passeri Bastia che esce totalmente ridimensionata dal confronto interno contro Olbia, rimediando una sonora sconfitta per 1-3. Le ospiti, sin da subito, hanno affrontato l'impegno con la massima concentrazione, giocando una pallavolo disinvolta. Dopo un breve periodo di studio, Olbia ha indovinato il canale giusto e con un gioco veloce sottorete, ha messo in crisi la retroguardia bastiola. La Passeri non ha mai dato l'impressione di invertire la rotta, anzi, dal secondo time out tecnico in poi ha mollato totalmente le redini del gioco. Le sarde ne hanno approfittato cinicamente e senza nessuna difficoltà hanno chiuso il parziale 17-25. Il secondo set, come spesso accade da tempo, è stato la fotocopia del primo. Nonostante gli ingressi in campo di Serafini e Vergoni, si è assistito ad un monologo ospite. Così, sia il risultato che il comportamento in campo ha rispecchiato l'andamento di gara della prima frazione: troppo brutta per essere vera. Nel terzo set, invece, è accaduto un autentico colpo di scena. Aggressiva, determinata e costante, la Passeri ha letteralmente messo in ginocchio le ospiti, ritrovando i colpi di cui dispone. Guidata dalla grinta di Rossi e dalla precisione di una ritrovata Serafini, la compagine bastiola ha conquistato punto su punto ottenendo un margine importante, che è riuscita a mantenere fino alla fine: 25-15. Nella quarta frazione ci si aspettava un autentica lotta e così è stato, almeno fino a metà set. A spostare l'equilibrio una decisione arbitraria che, sbagliando, ha favorito la formazione sarda. Nonostante tutto il set davanti, Zibetti e compagne si sono innervosite perdendo ogni logica d'azione. Così, fra lo stupore del pubblico bastiola, Olbia ha ripreso il ritmo dei primi due set e con grande facilità ha chiuso la partita per 18-25.

Nicola Angione

B2 femminile Perugia sotto pressione nello scontro di vertice: 3-1

La Sirio si spegne a Cittaducale

PALLAVOLO CITTADUCALE: Piccioni 18, Sammartano 11, Flammini 10, Lucchetti 6, Barbagli 6, Spano 2, Ruzzini (L), Gargioli, Caprioli, Salustri. All.: Secchi, Iannello
SIRIO PALLAVOLO PERUGIA: Ihnatsiuk 17, Valentini 14, Giorgi 13, Bordellini 10, Crisanti 4, Medda F. 2, Medda A. (L1), Milivojevic 2, Radi, Chavez, Liparoti (L2). All.: Fogu, Tei
ARBITRI: Franciotti Ottavio - Pollutri Stefano
PARZIALI SET: 25-21, 25-19, 17-25, 25-21

CITTADUCALE - Ritorna a mani vuote da Cittaducale la Sirio Perugia che, in questo scontro di vertice, accusa forse un eccesso di tensione, vissuta negativamente sia per la giovane età delle atlete che per l'importanza della posta in palio. Il primo set dà subito una importante chiave di lettura con la Sirio che rimane avanti fino al 18-19 nonostante una valanga di errori (saranno ben 16 quelli non provocati al termine della frazione) ma non riesce a dominare le proprie ansie rega-



Libero Alessia Medda

lando letteralmente il set al team di Secchi. Al cambio di campo si ha l'impressione che nel rettangolo di gioco ci sia una sola squadra, il Cittaducale, che regala buon gioco, divertendo il folto pubblico presente. Perugia è in campo ma non trova la via per rientrare in partita e, oltre a cedere altri errori gratuiti, si fa ancor meno incisivo in ricezione ed attacco, per cui Piccioni & co. si trovano servito su un piatto d'argento il doppio vantaggio. Il pubblico locale pensa già al facile 3-0 ma, ancora una volta, Va-

lentini e compagne mostrano il loro lato buono e prendono a macinare gioco: Fogu cambia formazione e spedisce Bordellini in banda con Milivojevic opposta; Valentini e Alessia Medda si caricano sulle spalle tutto il peso della ricezione e la squadra si fa inarrestabile nel gioco soprattutto al centro, dove spadroneggiano Giorgi ed una encomiabile Ihnatsiuk (in campo nonostante una febbre violenta) chiudendo così con un tremendo 17-25. Lotta serrata nel quarto parziale in cui Valentini e Bordellini replicano colpo su colpo alle potentissime Piccioni e Flammini; la gara si fa emozionante e le squadre procedono incollate di pari passo fino al 22-21 quando una incredibile decisione della coppia arbitrale (palla fuori di oltre un metro) invece di portare al 22 pari assegna alle padrone di casa il 23-21; si accendono le giuste proteste perugine che non cambiano però la decisione presa dal direttore di gara ed alla ripresa del gioco la concentrazione è ormai scomparsa e Cittaducale si avvia a festeggiare la meritata vittoria.

A1 femminile La Coppa Italia alla Scavolini

EBOLI (SALERNO) - La Scavolini Pesaro ha conquistato la Coppa Italia di serie A1 di pallavolo femminile, battendo in finale l'Asystel Novara per 3-0 (26-24, 25-23, 25-19). Le novaresi hanno preannunciato un reclamo per un punto controverso nella prima parte del terzo set, quando al tavolo sarebbe stato assegnato un punto in più a Pesaro.

Il tabellino
SCAVOLINI PESARO: Wijnhoven (L), Skowronska 11, Brussa 1, Ferretti, Furst 7, Costagrande 16, Guiggi 10, Jaqueline 15. Non entrate Lunghi, Garzaro, Castiglione, Di Crescenzo. All.: Guimaraes
ASYSTEL VOLLEY NOVARA: Anzanello 8, Feng 1, Rosso, Paggi 7, Barcellini 16, Cardullo (L), Lombardo, Scarbelli, Osmokrovic 12, Kozuch 11. Non entrate Bechis, Zardo. All.: Pedullà
ARBITRI: Satanassi e Giani
PARZIALI SET: 26-24, 25-23, 25-19.